

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

DELIBERAZIONE

N. 32

DEL 28/02/2011

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Via Castiglione, 29 – nella data sopra indicata, alla presenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO AREA VASTA EMILIA CENTRALE PER LE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA - REVOCA PRECEDENTE REGOLAMENTO

Deliberazione proposta da:

U. O. ACQUISTI

La presente deliberazione viene inviata ai Responsabili di:

Publicata all'Albo esposto nell'atrio dell'Azienda U.S.L. di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna

Dal 28 FEB. 2011

Al 15 MAR. 2011

Inviata al Collegio Sindacale il 28 FEB. 2011

Esecutiva dal 28 FEB. 2011

ai sensi dell'art. 1 L.R. 14/08/1992 n. 34.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Acquisti, Dott.ssa Rosanna Campa, che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Premesso che:

- con Delibera del Direttore Generale n.47 del 4/4/2007 veniva approvato il "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi" quale recepimento del Regolamento approvato in Area Vasta;
- Il suddetto regolamento poneva limiti alla spesa più restrittivi rispetto alle disposizioni di cui all'art.125 del D.Lgs e cioè il limite di 10.000,00 euro anziché 20.000,00

Considerato che, superato il periodo di prima applicazione del Codice Appalti e anche, per quanto riguarda l'Azienda USL di Bologna, la fase di assetto organizzativo per le competenze in tema di acquisti in economia;

Viste anche le numerose disposizioni legislative che via via sono state emanate, e che, se applicate anche agli acquisti di importo compreso tra i 10.000 e i 20.000 euro, creerebbero ritardi negli approvvigionamenti degli acquisti che rivestono il carattere di urgenza e occasionalità, quale, per esempio, il periodo di "stand still" (35 gg) prima della firma di un contratto;

Dato atto che nella seduta del Collegio Tecnico dei Direttori Amministrativi di AVEC del 28/10/2010 è stato preso atto delle modifiche proposte dal Collegio dei Provveditori al Regolamento Area Vasta Emilia Centrale per le acquisizioni in economia, approvandole, come si desume dal Verbale dell'incontro, allegato al presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il Regolamento in essere per la parte relativa al limite di spesa in economia, nonché aggiungere alle tipologie dei servizi di cui all'art.4 dello stesso le "spese processuali e incarichi legali", come da documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando ai singoli Dipartimenti/Distretti autorizzati agli acquisti in economia l'eventuale stesura di circolari applicative interne;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di recepire le modifiche al Regolamento di Area Vasta Emilia Centrale per le spese in economia apportandole al Regolamento approvato con la deliberazione n.47/2007, come da testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione il precedente Regolamento si intende revocato e sostituito a tutti gli effetti dal Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo, la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore dell'U.O.C. Acquisti;
- 4) di dare atto che copia del presente provvedimento a tutte le articolazioni organizzative e al Collegio Sindacale.

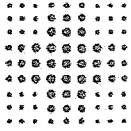
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Ripa di Meana

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Ing. Luca Baldino

Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Annicchiarico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA

Area Vasta Emilia Centrale

Direzione Operativa
Prot. 26 / 01-12 del 18.11.2010
AG/fm

**VERBALE INCONTRO COLLEGIO TECNICO DIRETTORI AMMINISTRATIVI AVEC
28.10.2010 c/o AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

Presenti: Ing Baldino (Direttore Amministrativo AUSL Bologna e Coordinatore Collegio Tecnico DD.AA. AVEC)
Dr. Sasdelli (Direttore Amministrativo IOR)
Dr.ssa Capasso (Direttore Amministrativo AOSP Bologna)
Dr.ssa Buora (Direttore Amministrativo AUSL di Ferrara)
Dr. Mingozzi (Direttore Amministrativo AUSL Imola)
Dr. Grassi (Direttore Operativo AVEC)
Dr.ssa Bardasi (Responsabile UO Programmazione Economica Ausl Bologna)
Dr.ssa Baravelli (UO Programmazione Economica Ausl Bologna)
Dr. Mignani (Segreteria Direzione Operativa AVEC)

OdG:

... omississ...

2. Presa d'atto modifiche "Regolamento acquisti in economia";

...omississ...

Relativamente al punto 2), il Collegio prende atto delle modifiche proposte dal Collegio dei Provveditori al "Regolamento acquisti in economia" che viene così approvato (Allegato 4).

F.to Il Coordinatore
Collegio Tecnico
Direttori Amministrativi AVEC
Ing. Luca Baldino

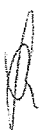
F.to Il Segretario verbalizzante
Dr. Francesco Mignani

AVEC/verbale DDAA 28ott10

Area Vasta Emilia Centrale (AVEC)
Sede legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6584806 - Fax +39.051.6584923
direzione.generale@ausl.bologna.it

Sede Operativa:
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079705 fax +39.051.6079859
direzione.operativa@avec.ausl.bologna.it

REGOLAMENTO
DI AREA VASTA EMILIA CENTRALE PER
PER LE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA



ART. 1

Oggetto

Il presente capo disciplina il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie dell'Area vasta Emilia Centrale entro precisi limiti e per le quali non è prevista una procedura ad evidenza pubblica e, comunque, nel rispetto dei limiti economici posti dalla programmazione generale.

Le norme in esso contenute si armonizzano con le disposizioni dell'art.125 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.

L'attività amministrativa di acquisto di beni e servizi deve ispirarsi ai seguenti principi:

- economicità, efficacia e trasparenza nei procedimenti in conformità con le norme della L. n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del D.Lgs. n.163/2006;
- correttezza e regolarità del processo d'acquisto.

ART. 2

Forme della procedura

Ai sensi del presente regolamento l'acquisizione in economia può avvenire:

- a) mediante amministrazione diretta
- b) mediante procedura di cottimo fiduciario

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio.

Nel cottimo fiduciario le forniture e i servizi sono acquisiti mediante affidamento a persone o imprese.

Trattandosi di acquisizione in economia non sono applicabili gli artt.84 (commissioni giudicatrici) e 124 (bandi e pubblicità) del D.Lgs. n.163/2006.

ART. 3

Limiti di spesa e divieto di frazionamento

Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori alla soglia comunitaria vigente (iva esclusa).

Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica che non ricade nell'ambito di applicazione dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle esecuzioni in economia.

I servizi/dipartimenti dell'Azienda che hanno titolarità a livello di programmazione di budget, sono responsabili per eventuali frazionamenti che dovessero verificarsi nella programmazione delle procedure di acquisto.

ART. 4
Tipologie di spese in economia

In attuazione della previsione dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, al fine di ricorrere al sistema di effettuazione delle spese in economia si individuano, in rapporto alle esigenze di questa Azienda, le tipologie aggregate di beni e servizi, oggetto di negoziazione:

A) Tipologie di beni sanitari e non sanitari:

- Medicinali ed altri prodotti terapeutici
- Sangue ed emoderivati
- Mater.diagnost.e reagenti
- Mater.radiograf.diagnostico e di supporto
- Prodotti per emodialisi
- Materiali protesici e per osteosintesi
- Dispositivi medici e altro materiale sanitario
- Strumentario e ferri chirurgici
- Gas
- Sieri e vaccini per la profilassi
- Prodotti dietetici
- Cellule e tessuti umani per trapianto
- Prodotti alimentari
- Materiali per guardaroba, pulizia e conv.
- Combustibili, carburanti e lubrificanti
- Altri beni economici
- Supporti meccanografici
- Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza
- Materiale per manutenz.attrezz.sanitarie
- Materiale per manutenz.attrezz.tecnico-economici
- Materiale per manutenz.attrezz.informatiche
- Cancelleria e stampati
- Sistemi diagnostici
- Attrezzature sanitarie
- Attrezzature non sanitarie
- Mobili e arredi ordinari
- Elaboratori elettronici ed attrezzature informatiche
- Software

B) Tipologie di servizi sanitari e non sanitari:

- Prestaz.diagnost.strumentale da privato
- Trasporto degenti da privato
- Altri trasporti sanitari
- Altri servizi sanitari
- Manutenzione altri beni mobili



- Manutenzione attrezzature sanitarie
- Manutenzione software
- Manutenzione attrezzature informatiche
- Servizio di lavanderia, lavanolo e guardaroba
- Servizio di pulizia
- Servizio completo di ristorazione
- Servizi informatici
- Servizi di smaltimento rifiuti
- Servizi di facchinaggio
- Servizio di vigilanza
- Telefono
- Spese di pubblicità
- Altri servizi non sanitari
- Canoni di noleggio attrezzature economali
- Canoni di noleggio attrezzature sanitarie
- Canoni di noleggio hardware
- Canoni di noleggio software
- Canoni leasing
- Service sanitari
- Altri servizi tecnici non sanitari
- Spese processuali e incarichi legali

Si precisa che l'elencazione di cui sopra è puramente esemplificativa e, pertanto, il ricorso alle spese in economia è, comunque, consentito nel rispetto dei limiti di spesa e delle norme del presente regolamento.

ART. 5 ***Casi particolari***

Il ricorso alle spese in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi (art.125, comma 10 D.Lgs.n.163/2006):

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.



ART.6***Procedure per acquisti in economia fino a euro 20.000,00 (iva esclusa)***

Le spese in economia riferite alle tipologie indicate nell'art.4 del presente regolamento, che risultano di importo non superiore a euro 20.000,00 (iva esclusa), per singolo articolo o servizio, espletate per assicurare il normale funzionamento dell'Azienda, l'urgente provvista di beni o servizi, gli interventi manutentivi sulle attrezzature sanitarie o attrezzature non sanitarie o arredi o attrezzature informatiche o software, sono soggette al regime procedurale semplificato di seguito indicato.

Per beni o servizi di immediato impiego, il cui valore contrattuale risulti di importo non superiore a euro 20.000,00 (iva esclusa), si potrà procedere prescindendo dal confronto concorrenziale, interpellando direttamente il fornitore per l'acquisizione, a prezzo di mercato, di quanto necessario, previo ottenimento del preventivo da parte della ditta fornitrice e con emissione di apposito ordine.

L'interpello può avvenire attraverso lettere, fax o rete telematica. Alla ditta andranno comunicati i dati essenziali della fornitura o del servizio (oggetto, quantità, durata, consegna, pagamenti, etc.).

Agli acquisti in economia del presente articolo, non si applica il termine dilatorio di cui all'art.11, comma 10 bis del D.Lgs. n.163/2006, come introdotto dall'art.1 del D.Lgs. n.53/2010.

ART.7***Procedura per l'acquisto di beni e servizi di valore superiore a euro 20.000,00 (iva esclusa)***

L'assegnazione delle forniture/servizi superiori ad euro 20.000,00 (iva esclusa) e fino all'importo della soglia comunitaria (iva esclusa) avviene mediante adozione di apposito atto da parte dei Direttori/Dirigenti delegati, nel rispetto delle organizzazioni aziendali.

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione di beni a cottimo fiduciario di valore superiore a euro 20.000,00 (iva esclusa), avviene mediante richiesta di almeno 5 preventivi -se sussistono in tale numero soggetti idonei- redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito e nel disciplinare tecnico.

La richiesta alle ditte dei preventivi/offerta, effettuata con qualsiasi mezzo (lettere, fax, e-mail, e-procurement, ecc.) deve almeno contenere:

- l'oggetto della prestazione
- le caratteristiche tecniche
- la qualità e le modalità di esecuzione
- le modalità e i tempi di pagamento
- le modalità di scelta del contraente
- le eventuali penalità
- la risoluzione del contratto
- quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento.

L'esame e la scelta dei preventivi avviene in base a quanto stabilito nella lettera d'invito/disciplinare tecnico.

L'individuazione delle ditte da interpellare avviene utilizzando l'elenco degli operatori economici e tutte le altre fonti informative.

Qualora l'elenco non comprenda la categoria merceologica riferita al fabbisogno specifico oppure non contempli l'iscrizione della ditta che si intende contattare, si può procedere in deroga al principio dell'iscrizione per il/i fornitore/i da interpellare. Si ha facoltà di invitare ditte non iscritte al predetto elenco sia, viceversa, di non invitare tutte quelle che vi figurano.

Nel caso di invito di ditte non ricomprese nell'elenco degli operatori economici alle stesse sarà richiesta l'autocertificazione relativamente ai requisiti di cui all'art.125 comma 12 del D.Lgs. n.163/2006.

L'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile del Procedimento valuta la congruità dei prezzi in sede di offerta avvalendosi dei dati di Osservatori, ove disponibili, o altre fonti oggettive provenienti da terzi, nel rispetto del principio di economicità.

Qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, la procedura seguirà le disposizioni di cui all'art.57 del D.Lgs. n.163/2006 in materia di procedure negoziate, previa acquisizione di idonea certificazione di esclusività resa e validata dal/i Responsabile/i tecnico/i richiedente/i.

ART. 8 ***Responsabile del Procedimento***

L'acquisizione di beni e servizi in economia viene effettuata nell'ambito degli obiettivi di budget annualmente assegnati.

Le acquisizioni di beni e servizi in economia sono di esclusiva competenza del Direttore/Responsabile che ogni Azienda sanitaria ha individuato secondo la propria organizzazione per le attività di rispettiva pertinenza. I Responsabili di tali procedimenti sono il Direttore del Dipartimento/UOC/Dirigente Responsabile della Direzione assegnata dall'Azienda di appartenenza che possono, ai sensi della Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, affidare i suddetti procedimenti ad altri Dirigenti specificamente individuati.

Ogni Azienda sanitaria dell'AVEC individuerà al proprio interno ulteriori Responsabili del Procedimento (es. Direttore del Dipartimento Interaziendale di Farmacia/Servizio di Farmacia per i beni di competenza farmaceutica).

ART. 9
Stipulazione del contratto e garanzie

I contratti per l'acquisizione di forniture e servizi sono stipulati in una delle forme di seguito indicate:

- a) per mezzo di scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, effettuato anche tramite fax;
- b) mediante scrittura privata.

Alla ditta aggiudicataria, di forniture o servizi, di valore superiore a euro 20.000,00 (iva esclusa) può essere richiesta garanzia fidejussoria pari al 10% del valore contrattuale.

ART. 10
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione della deliberazione che lo approva e, da tale data sono abrogate tutte le precedenti disposizioni che disciplinano le forniture, i servizi e i lavori in economia.

